

Monte Bondone, parte la cabina di regia

Nasce anche l'Osservatorio aperto per raccogliere le istanze del territorio

TRENTO L'obiettivo è quello di «fare in modo che i soggetti che operano sul monte Bondone — ha spiegato ieri l'assessora Elisabetta Bozzarelli — siano accordati come un'orchestra, in un quadro di sistema». Per questo, in vista della stagione estiva e di uno sviluppo che la montagna di Trento attende da anni, la giunta guidata dal sindaco Franco Ianeselli ha approvato l'istituzione di una cabina di regia che vedrà allo stesso tavolo istituzioni e soggetti che sul Bondone vivono o lavorano. «Si tratta di un organismo già previsto dall'Agenda Bondone 2035 approvata nella scorsa consiliatura» ha ricor-

dato ieri Bozzarelli. Fissando i due livelli del dialogo sul rilancio del Bondone. «Ci sarà — ha osservato — in primo luogo un Osservatorio, che sarà un tavolo apertissimo e dovrà ascoltare bisogni, istanze e prospettive d'azione del territorio». L'Osservatorio sarà composto da tutti i portatori d'interesse — pubblici e privati — e si riunirà ogni quattro mesi. Il secondo livello riguarderà invece la Cabina di regia ristretta, la cui composizione sarà limitata alle istituzioni direttamente coinvolte nell'attuazione delle azioni: il Comune, l'Azienda forestale Trento-Sopramonte, l'Apt. «In questa sede — ha chiarito

l'assessora, alla guida sia della Cabina di regia che dell'Osservatorio — saranno messe a terra le scelte». Che dovranno seguire una prospettiva di «turismo lento e sostenibile, a misura familiare» già anticipata da Bozzarelli in queste ore. «Dopo una stagione invernale positiva — ha rilanciato l'assessora — guardiamo a un percorso di valorizzazione della montagna che duri tutto l'anno».

E a spingere sull'idea di una collaborazione tra soggetti è stato ieri anche il presidente della circoscrizione del Bondone Alex Benetti: «La montagna — ha detto — è un sistema complesso e a volte è

faticoso riuscire a trovare una linea comune. L'Osservatorio e la Cabina di regia possono servire per evitare fraintendimenti». E puntare a far diventare il Bondone «un punto di riferimento per tutto il Trentino». «L'auspicio — ha incalzato Benetti — è che la cabina di regia venga istituita quanto prima».

E rimanendo in Bondone, partiranno l'8 maggio i lavori di consolidamento del promontorio sul quale sorge la chiesetta della Madonna della Neve di Vaneze. I cantieri dureranno in totale sessanta giorni.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA